

PALLAALCENTRO.ORG

SETTIMANALE PER LA DIFFUSIONE DEL CALCIO A 5 DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE "PALLAALCENTRO". DIRETTORE RESPONSABILE: NICOLA GIANNATTASIO - AUT. TRIB. DI PRATO N°3 DEL 2007 DEL 14-09-2007

2008-2009

CIUNO: 3, IL NUMERO PERFETTO



di Claudio Galardini

Delle cinque in testa ne sono rimaste tre: Futsal Tirrenia, Vicarello 1999 e Torrita, ovvero due pisane e una senese, segno di un leggero calo delle squadre dell'hinterland fiorentino. I pisani di Fruzzetti vincono 7-1 con un Tripetetolo gravato da un calendario pazzesco e consapevole della forza dei avversari, ma capace di mettere in difficoltà gli "oro vestiti" sullo 0-0 con due occasioni per andare in vantaggio. Il Vicarello ormai non è una novità: mister Lami fa giocare la sua squadra a memoria e anche contro l'LSG Poggio a Caiano (6-2) arriva una vittoria rotonda. Per i pratesi continua la ricerca dei primi punti in C1: ci riproveranno contro il Gilbarco Cecchi nel derby dell'indicatore. Bene, benissimo, infine il Torrita: i senesi espugnano Scandicci con un gol allo scoccare dell'ultimo secondo dell'ultimi minuto di recupero contro il Geraci Firenze. Una gara pazzesca chiusa sullo 0-1 dopo 63' di tensione e agonismo. Il Torrita si gode dall'alto la sua posizione, mentre il Geraci Firenze si lecca le ferite e si prepara al derby contro il Firenze C5. A proposito dei bianco-rossi arriva la prima vittoria stagionale (9-2)

contro un IGP Pisa ancora in crisi e sempre in fondo al palo, seppur in compagnia: il risultato finale non deve ingannare perché per un tempo l'IGP Pisa ha giocato a testa alta giocandosela alla pari. Delle cinque in testa due si sono staccate a causa di due pareggi. Il Gilbarco Cecchi è stato fermato in casa dal Covertiano (3-3) che così conquista il suo primissimo punto e smuove la classifica lasciando la scomoda quota "zero". Un punto anche per la Misericordia Pistoia, bloccata alla Palestra Fedi da un ottimo Real San Vincenzo (1-1): la gara, cominciata con sensibile ritardo causa traffico, ha visto un botta e risposta immediato nei primi 6 minuti, per poi restare sul risultato di uno a uno fino al termine. Seconda importante vittoria per Sangiovanese (5-4 a Viareggio nonostante il poker di Sermattei) e Massa e Marina (4-2 al Pisa Soccer Five) mentre gli Amici della Concordia non riescono a sbloccarsi neppure in casa contro il Città di Scandicci (4-7) che porta invece i primi 3 punti nel paniere. Venerdì previsti tre derby (di Scandicci, dell'Indicatore e l'incrocio pisano-livornese di San Vincenzo-Vicarello) con particolare attenzione a Sangiovanese-Tirrenia, vero e proprio big match della giornata.

EDITORIALE

NIENTE DI SCONTATO

di NikGian



Le prime partite della stagione riservano sempre molte sorprese ed anche i nostri campionati non sembrano allontanarsi da questa regola non scritta. Le sconfitte interne di Geraci Firenze e Viola Club La Fondiaria stanno lì a dimostrarlo. Ma queste grandi squadre hanno tutto il tempo per riscattarsi e lottare per le posizioni di vertice. Unica condizione lasciare tranquilli i rispettivi allenatori. Intanto entra nel vivo la Coppa Italia regionale, arrivata al terzo turno. Partite vibranti, pronostici mai scontati e sorprese varie hanno caratterizzato gli incontri delle prime fasi. In attesa di veder scendere in campo le Big della C1, pronte a dare lustro ad una manifestazione che negli ultimi anni ha offerto uno spettacolo entusiasmante. La nuova formula, di cui Pallaalcentro si può vantare di essere l'ideatrice, si è rivelata più che vincente. Un piccolo successo che siamo contenti di poter condividere con tutti gli appassionati del futsal toscano.

PROPOSTA PER IL CAMBIAMENTO DELLA FORMULA DELLA COPPA ITALIA FASE REGIONALE STAGIONE 2006-2007

All'attenzione del presidente Italo Nannoni

Gent.mo presidente Nannoni, con la presente sono qui ad avanzare una proposta ufficiale per il cambiamento della formula della Coppa Italia, fase Regionale.

Attualmente la Coppa Italia è regolamentata da 16 gironi, pensati e realizzati dai suoi collaboratori (naturalmente con il suo avallo), che cercano di creare dei raggruppamenti con i criteri di vicinanza geografica. Ma come Lei ben sa, non è mai possibile, anche utilizzando tutto il buon senso, realizzare una griglia perfetta. In parole povere, qualcuno resta e resterà sempre penalizzato. Ecco quindi la mia proposta basata sulla creazione di 8 tette di serie che accedono direttamente agli ottavi, da ricavare dalle eventuali retrocesse della serie B, l'eventuale vincitrice della passata stagione, più le migliori classificate della C1 della passata stagione. Per portare un esempio concreto vediamo come si sarebbero ottenute le 8 tette di serie se questa formula fosse stata adottata quest'anno: IGP Pisa e Massa retrocesse dalla B), Dream Team Viareggio vincitrice della Coppa D1-05), Calcio a 5 Marina, Sestese, Valdarno, Toscana Sport e Santa Cristina.

Appurato questo (semplice, no?) si passa invece alla fase eliminatoria, dove verranno divise (nella prima fase) tutte le squadre di C1, C2 e D. Nel primo turno le squadre di C1 verranno accoppiate quelle di D (con quelle di C2 se ne dovesse mancare qualcuna) e quelle di C2 fra loro con sorteggio in una gara secca. Le fasi eliminatorie, da far iniziare ad ottobre (il tempo è più che sufficiente per arrivare agli ottavi...), dureranno fino ad ottenere le altre otto che poi continueranno la strada insieme alle 8 iniziali. Dagli ottavi in poi, gare di andata e ritorno, sempre mediante sorteggio fino alle Final Four, da giocare o con gare secche in campo neutro (semifinale e finale) o con un mini-torneo a quattro squadre con sole partite di andata da disputare sempre nel periodo natalizio per decretare la vincitrice della Coppa Italia Regionale.

Perché è necessario un cambiamento della formula? Per diverse ragioni.

1) Rendere trasparente il criterio di accoppiamento (evitando così di far "impazzire" qualcuno durante il periodo estivo con intrecci e incastri perlopiù discutibili).

2) Permettere alle squadre di serie D di prendere parte alla competizione regionale (per esempio, quest'anno il Vicarello aveva fatto domanda esplicita di partecipare ma la Federazione ha preferito fare un girone a due squadre, scelta bizzarra mi permetta, mettendo il San Vincenzo nelle condizioni di fare molti chilometri in più, quando sarebbe stato sensato accettare la domanda del Vicarello inserendolo nel girone Livorno-pisano, spostando il San Vincenzo nel girone grossetano; lo scorso anno fu ammesso il Borgosesia al posto del rinviatissimo Firenze Ovest, girone 1).

3) Rendere il campionato di C1 combattuto fino alla fine (il sesto o il settimo posto permetterebbe l'entrata nella griglia della Coppa evitando così le "noiose" gare di fine stagione).

Sicuro di un suo positivo riscontro. Le auguro un buon lavoro per questa stagione che si preannuncia intensa e piena di soddisfazioni per Lei e per tutti noi.

Con ancora stima
Pietro Cucci

**Il documento originale
con la quale fu avanzata la proposta
per il cambiamento della formula della Coppa Italia
(stagione 2006-2007).**



il tuo negozio per il calcio a 5

via dell'abbaco 103 - prato

0574.447025

Sconti per gli amici di Pallaalcentro

L'ISOLOTTO MANTIENE IL PRIMATO

Bene anche Toscana Prato e Futsal Fiorentina



di Aga

Con la vittoria nel derby contro la Poggibonsese, l'Isolotto di mister Bellandi ottiene la terza vittoria e mantiene la testa della classifica in compagnia di Verona e Montecchio. La posizione è assolutamente sorprendente, anche se siamo solo all'inizio ed il calendario non è stato tra i più tremendi. Questo però non toglie niente ai meriti di Cioletti e compagni che, anche nell'ultimo match vinto 5-4 all'ultimo respiro, hanno dimostrato tanto cuore e grinta da vendere. Anche un pizzico di fortuna ha accompagnato l'Isolotto alla conquista dei 3 punti contro i giallorossi di Chiappini i quali, assenze e recriminazioni a parte, devono anche recitare il mea culpa per aver sciupato il doppio vantaggio ad 8' dalla fine. Il solo punto in classifica non deve però creare allarmismi eccessivi, viste le potenzialità enormi dei senesi, specie quando torneranno ad organico completo. Il Toscana Prato bisca il successo di Padova superando in casa di misura (3-2) e con non poca fatica il Green Tower Trento, al termine di una gara dove i lanieri hanno sprecato troppe

occasioni da rete. La vittoria è comunque arrivata ed era quello che contava veramente. Grande prestazione della Futsal Fiorentina che è andata a cogliere un prestigioso pareggio per 3-3 in quel di Vilorba, squadra assai accreditata per le posizioni che contano. Gli uomini di Campofiloni hanno dimostrato e confermato di essere in grado di giocarsela senza timore alcuno contro chiunque e, forse, di essere la toscana che può aspirare a posizioni di maggior prestigio. L'Oasi di Scoeca niente ha potuto in casa della corazzata Thiene, ma l'8-4 subito non è stato frutto di una debacle, anzi, i pistoiesi sono rimasti a lungo in partita e sono usciti dal palazzetto vicentino tra gli elogi convinti e sinceri degli avversari. Nelle altre gare colpo grosso del Montecchio che, nel big match di giornata, ha espugnato alla grande (10-6) il campo del Futsal Carmenta, dando prova di grande forza. Pronostico rispettato a Verona dove i locali hanno avuto ragione per 5-2 del Seri Alpes ed anche per il Padova pochi problemi nella trasferta di Grado, dove si sono imposti con un roboante 7-1 che ha permesso ai patavini di conquistare la prima vittoria.



La selezione Nazionale che ha vinto la seconda edizione dell'All Star Game

VERPONZIANI: IL MIO OBIETTIVO? GUADAGNARMI LA FIDUCIA SUL CAMPO

Come valuti il vostro inizio di campionato, con 1 punto in due partite? Sfortuna o c'è ancora qualcosa da limare?

La sfortuna non esiste, esiste solo l'imprecisione. Il fattore che principalmente ci è mancato in questo inizio di campionato è stata la tenuta psicologica. Partite già vinte come col Pontassieve e poi lasciate sfilare via dalle mani, partite in cui non siamo mai entrati in partita, come col Torrita in coppa e con il Novoli in campionato. Dobbiamo sicuramente lavorare di più su questo aspetto, oltre che sull'aspetto tattico. Lato sul quale, ovviamente, non si finisce mai di lavorare e d'imparare.

Cosa vi aspettate dalla stagione? Obiettivi?

L'obiettivo minimo è ripartire il prossimo anno ancora dalla C2, magari tentando di togliersi qualche soddisfazione di migliorare il risultato dello scorso anno. Abbiamo le potenzialità per farlo, sta a noi decidere come e quando esprimerle.

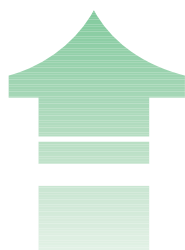
Il vostro girone sembra essere molto equilibrato, chi pensi che siano le favorite per la promozione e quelle che lottano per la salvezza?

Per la promozione vedo favorite il Futsal Circolino Impruneta il V.C. La Fondiaria e il CF Pelletterie. Per la salvezza vedo implicate più di altre Cascine del Riccio e Tre Esse. Magari fosse tutto così schematizzabile, probabilmente alla fine del campionato ci faremo quattro risate a leggere queste due righe di pronostici.

Dopo l'anno di serie D a Staggia, che ti ha permesso di essere eletto miglior portiere della categoria cosa ti aspetti da questa tua stagione?

La cosa che personalmente mi aspetto più di altre è un riconoscimento da parte degli addetti ai lavori del lavoro che ho svolto fino ad adesso e dei miglioramenti che ho conseguito. Diciamo che io credo di poter avere un certo valore e lavorerò nell'ottica di raggiungere la categoria e il ruolo che mi compete quale che questi siano. È ovvio che punterò a giocare il maggior numero di partite in campionato. Purtroppo o per fortuna in questo ambiente nessuno mi ha mai regalato nulla e son dovuto ogni volta ripartire da zero nel conquistare la fiducia dell'allenatore e del gruppo.

Federico Verponziani
è stato eletto
miglior portiere
della serie D
per la stagione
2007-2008.



1 **TORRITA:** La grande rivelazione di questo inizio di stagione. Da neopromossa non solo si insedia in testa alla classifica a punteggio pieno, ma lo fa andando a vincere in casa di una delle grandi favorite alla promozione...

2 **BELLANDI (Isolotto):** Quest'estate è stato sull'orlo del divorzio con la società fiorentina, ma poi ha riconquistato la fiducia di tutto l'ambiente. Adesso dopo tre giornate è lui a sorridere, a dispetto di tutti coloro che ironizzavano sulla sua vittoria all'ultimo All Star Game.

3 **SALVINI (Vicarello):** Cannoniere e simbolo di una squadra che non vuole smettere di stupire. Dopo l'exploit della passata stagione, i dubbi estivi sull'iscrizione, i ragazzi di Lami si stanno confermando tra le big della C1.

4 **ONLY SPORT:** Altra neo promossa che ha iniziato il campionato a spron battuto. Con le grandi favorite del girone A della C2 c'è anche la giovane compagine pistoiese.

5 **DEPORTIVO CHIESANUOVA:** Suo il colpaccio della settimana, vincendo in casa de La Fondiaria sembra aver fugato i dubbi sulla solidità di una rosa che in estate aveva perso pedine importanti.



1 **Geraci Firenze:** Grande favorita per la vittoria del campionato insieme al Tirrenia in queste prime partite sta un po' stentando. La qualità dei singoli e l'esperienza del mister sono le garanzie di un pronto rilancio.

2 **Poggibonsese:** Partita con l'obiettivo di entrare a far parte della cerchia delle grandi si ritrova con un solo punto dopo tre partite. In coppa è stata altra musica, segno che il gruppo, comunque, c'è.

3 **Santa Cristina:** Continua il lento declino di una delle società storiche del calcio a 5 toscano. Sero punti dopo due partite, quattordici gol subito ed un futuro pieno di incertezze.

4 **Amici della Concordia:** Due sconfitte casalinghe in altrettante partite casalinghe sono un evento clamoroso a Calenzano. La vittoria di coppa con il Gilbarco potrebbe rappresentare un segnale di risveglio, ma in campionato sono conquistare ancora i primi punti.

5 **La Nazionale:** La Federazione ha lasciato da parte il fair play, a farne le spese il Portogallo, eliminato perché gli azzurri hanno deciso che era meglio finire nel girone del Brasile. Olanda dove sei?

PARLIANO GLI ADDETTI AI LAVORI

Giuliano Di Giosio (Toscana Prato) e Luca Marrone (Asi Agliana)

rispondono alle nostre domande

È forse il più grande bomber che il calcio a 5 toscano abbia mai conosciuto. Giuliano Di Giosio, romano, due metri di classe e fiuto del gol, da tre anni è tornato a vestire la maglia del Prato, squadra che lo ha visto esordire sui nostri campi a metà degli anni novanta. Da allora di tempo, e di reti, ne è passato, ma lui non smette di compiere il suo dovere. Lo sanno bene i tifosi di Firenze, S.Michele, Geraci Firenze e Valdera, le altre squadre della Toscana in cui ha giocato. Nonostante i suoi 38 anni, anche quest'anno sarà lui a guidare l'attacco biancazzurro.

Allora Giuliano, che effetto fa essere ancora sulla breccia dopo tanti anni?

Finché c'è la voglia di giocare e divertirsi non ho nessuna intenzione di smettere, anche se gli anni passano e

gli acciacchi aumentano. Anche ora sono alle prese con fastidioso mal di schiena che non mi permette di allenarmi come vorrei, ma spero che questo non mi precluda di raggiungere gli obiettivi stagionali.

Che sono?

Personalmente arrivare ad almeno venti gol, sperando di evitare gli infortuni che mi hanno condizionato l'anno scorso. Come squadra conquistare al più presto la salvezza. Purtroppo siamo una squadra di qualità, ma con un'età media molto alta e dunque reggere ad alto livello per tutta la stagione diventa complicato.

Dov'è che questa squadra può migliorare rispetto a questo inizio di stagione?

In questo momento non riusciamo ad allenarci bene perché siamo in pochi. Abbiamo tanti giocatori infortunati e questo condiziona il ritmo delle sedute, che non è molto elevato. Sicuramente quando recuperemo Bernardi, Buscema e Barattucci le cose miglioreranno, ma in generale confermo quanto detto prima, il nostro obiettivo è e deve essere una tranquilla posizione di metà classifica.

Come ti trovi con Claudio Fiori, tuo grande amico, alla guida della squadra?

Molto bene, lui è uno molto meticoloso che cura i dettagli nei minimi particolari. Forse si aspetta di più dalla squadra, ma credo che questo sia normale da parte di un allenatore ed una persona ambiziosa come Claudio.

Giuliano Di Giosio, "due metri" di pura classe, guida quest'anno l'attacco del Toscana Prato.



Luca Marrone,
allenatore-giocatore
dell'ASI Agliana



Non è da tutti esordire a 16 in serie D con la maglia della Sestese, dopo essersi laureato vicecampione d'Italia Allievi. Poi, come si sa, nel calcio che conta è difficile sfondare, e così tre anni fa Luca Marrone decide di dedicarsi anima e corpo al futsal. Due anni con la maglia del Prato, squadra della sua città, con i primi gol in A2 ed una travagliata stagione di B, l'ultima, persa quasi completamente a causa di un brutto infortunio. A 24 anni decide di sposare l'ambizioso progetto dell'Asi Agliana, in serie D, dove da quest'anno ricopre il ruolo di allenatore giocatore.

Luca, perchè questa scelta di scendere di categoria? cosa ti ha convinto?

Innanzitutto il grande entusiasmo del Presidente Avanzo, e poi la possibilità di confrontarmi con un progetto ambizioso. Già l'anno scorso avevo dato una mano da esterno, quando la squadra

ha raggiunto i play off, adesso puntiamo dritti alla promozione in C2

Per raggiungere l'obiettivo ti è stata messa a disposizione una vera fuori serie. Com'è andato il precampionato?

Molto bene. Abbiamo vinto quasi tutte le amichevoli disputate e la squadra si è ben comportata. Sono molto contento, peccato soltanto per gli infortuni di mio fratello Rocco, che probabilmente perderà tutta la stagione, e di Piccoli, che starà fuori due mesi. Intanto, però, abbiamo recuperato il nostro bomber, Galasso.

Oltre a te, il cui valore è fuori discussione, è arrivato anche uno dei più grandi talenti toscani, Francesco Cece. Come si è calato in questa nuova realtà?

Benissimo! Checco è un giocatore di grandissima qualità, con trascorsi importanti con Prato, Rinascita e Futsal Fiorentina. Si è inserito nel gruppo fin

dal primo giorno e sono sicuro che farà la differenza.

A 24 anni già allenatore-giocatore. Non è troppo presto?

Personalmente avrei preferito solo giocare, poi abbiamo avuto delle difficoltà nel trovare la persona adatta a guidare questo gruppo e la scelta del Presidente è ricaduta su di me. So di non avere una grande esperienza, ma ce la metterò tutta per svolgere al meglio il mio compito soprattutto grazie all'aiuto dei ragazzi, molto disponibili.

Guardando alle altre squadre, quali pensi che possano essere le vostre rivali?

Su tutte la Rinascita Doccia, che praticamente è il Marzocco di C1. Poi credo che il Progetto Lana abbia la giusta esperienza per raggiungere i play off. Mi parlano bene del Fiorenza, ma non li conosco e quindi non posso esprimere un giudizio.